

# Far crescere la voglia di Concilio

**S**i tratta di un libro che si legge velocemente e volentieri, passando da un'intervista all'altra per guadagnare, infine, un primo affresco sull'evento che maggiormente ha segnato la vita della Chiesa nel XX secolo: il Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965). Siamo nell'anno del cinquantesimo e forse, come sottolinea nell'introduzione il curatore, Gianni Borsa, c'è bisogno di riprendere confidenza con il Vaticano II e soprattutto di far crescere la voglia di Concilio. Sì, perché le letture di questo evento sono passate dall'approvazione entusiastica alla critica sarcastica, e bisogna vigilare di fronte a interpretazioni negative per partito preso, del tutto infondate in riferimento sia allo spirito che alla lettera del Concilio. E così il teologo Marco Vergottini, tra gli animatori di [www.vivailconcilio.it](http://www.vivailconcilio.it), considerando i tempi tumultuosi ma anche forieri di novità in cui si è svolta l'assise conciliare, rileva come «la Chiesa del Concilio cerca di adattarsi senza complessi di inferiorità e senza sottintesi a questo futuro già cominciato, non già per riaffermare la sua posizione di prestigio in questa situazione radicalmente nuova, bensì al fine di interrogarsi su come il suo spirito di servizio e l'ansia per l'annuncio del Vangelo possano contribuire

alla missione di salvezza dell'umanità». Più avanti, lo storico Giorgio Campanini parla di «una lenta, troppo lenta ricezione del Concilio, non solo in Italia ma in tutto il mondo cristiano», mentre alla domanda su quali termini di rilievo collocherebbe in un ideale vocabolario conciliare, Franco Miano risponde: «Le parole laico, laicità, missione», ma anche «segni dei tempi, Chiesa mistero e Chiesa popolo». Infine, il filosofo che guida l'Azione Cattolica italiana parla di come l'evento conciliare sia stato benefico e propulsivo per questa associazione ecclesiale, e ricorda la figura mite e maestosa di Vittorio Bachelet e il suo desiderio di attuare «tutto il Concilio».

**Gianni Borsa, a cura  
L'EREDITÀ VIVA DEL CONCILIO.  
Cristiani che guardano avanti  
AVE, pagine 144, € 8,00**

L'eredità viva  
del Concilio

Cristiani che guardano avanti

a cura di Gianni Borsa

Le parole e le speranze  
e le tristezze e le angosce  
degli uomini d'oggi,  
dei poveri soprattutto  
e di tutti coloro che si sentono  
in balzo e in angosce  
con i discepoli di Cristo

eae

**Ugo Sartorio**